



Università degli studi di Sassari

Nucleo di Valutazione

Resoconto audizione del Corso di laurea in

Scienze Chimiche (LM-54)

22 maggio 2018 - ore 9.00

(Approvato dal Nucleo di Valutazione in data 21/06/2018)

Per il Nucleo di Valutazione sono presenti il Presidente Pietro Pulina e Alberto Alberti. Sono presenti inoltre il direttore del dipartimento Gerard Aimè Pinna, il Presidente del CdS Antonio Zucca, il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti Serenella Medici, il Manager didattico Cinzia Pusceddu e alcuni componenti del CdS, della Commissione Paritetica, del Presidio della Qualità e dell'Ufficio Supporto alla valutazione, come da elenco delle presenze allegato.

Il Presidente del Nucleo prof. Pulina illustra gli obiettivi e il carattere operativo dell'incontro, il quale si colloca all'interno del terzo ciclo di audizioni, programmato per il 2017/18, che si propone di proseguire la verifica sullo stato di implementazione e sul funzionamento del sistema di AQ. La metodologia usata prevede tre fasi:

1. l'analisi documentale (SUA-CdS, Rapporti di riesame, Relazione commissione paritetica docenti-studenti, indicatori Anvur);
2. l'audizione;
3. la restituzione dei risultati dell'audizione.

L'attività di analisi del Nucleo è volta ad individuare le principali criticità del sistema di assicurazione della qualità (AQ) attivo nel CDS, allo scopo di innescare un processo di miglioramento continuo che permetta il raggiungimento di standard adeguati al contesto nazionale ed internazionale.

Il Nucleo ha inviato al corso una Scheda di valutazione come traccia di lavoro, al fine di fornire indicazioni chiare e concrete sugli aspetti da migliorare, secondo un approccio collaborativo.

Il Nucleo espone gli aspetti critici riscontrati e dettagliati nella scheda allegata.

Indicatori

Il Nucleo illustra l'analisi degli indicatori Anvur, aggiornati al 31/3/2018. Gli indicatori mostrano dei segnali di lieve diminuzione nel numero di iscritti e di iscritti in corso, anche se sembrerebbe esserci un'inversione di tendenza nel 2017/18. Non si rilevano criticità negli indicatori che misurano le performance del primo anno e il passaggio al secondo anno, mentre per quanto riguarda l'esito dopo N anni, il Nucleo segnala di tenere sotto controllo l'indicatore IC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), in quanto appare in calo.

Il cruscotto degli indicatori Anvur esaminato dal Nucleo, fornisce misuratori di performance, di attrattività e di internazionalizzazione, che permettono di individuare le criticità del CdS. Inoltre alcuni degli indicatori si riflettono sulla Programmazione triennale (PRO3) e sul FFO, e vengono pertanto monitorati costantemente dall'Ateneo in un'ottica di miglioramento.

Gli indicatori riferiti agli iscritti e agli iscritti in corso evidenziano una lieve e continua diminuzione negli a.a. dal 2013/14 al 2016/17, anche se con una inversione di tendenza nel 2017/18. Gli indicatori che misurano le performance del primo anno e il passaggio al secondo anno sono soddisfacenti. Il Nucleo invita il corso ad un costante monitoraggio affinché i valori riferiti agli studenti che proseguono al secondo anno con almeno 40 CFU vengano mantenuti. Per quanto riguarda l'esito dopo N anni, il Nucleo raccomanda di tenere sotto controllo l'indicatore IC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), che appare in calo.

Attrattività e internazionalizzazione

L'attrattività riporta un giudizio complessivamente positivo. Si rileva qualche carenza sul fronte della capacità di penetrazione nel territorio, che rende necessaria un'indagine al fine di comprenderne le ragioni ed adottare le opportune soluzioni. La recente internazionalizzazione, con la trasformazione del corso in double degree (avvenuta a partire dal 2016/17), non consente attualmente una corretta valutazione dei dati. Il Nucleo raccomanda il CdS di individuare un metodo per sviluppare maggiore attrattività del corso.

Il Presidente del CdS prende atto delle raccomandazioni e concorda sul fatto che gli indicatori non permettano attualmente una corretta valutazione, data la recente internazionalizzazione del corso.

SUA- CDS

Il percorso per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati e i risultati di apprendimento previsti, evidenzia alcuni aspetti di carattere metodologico non del tutto chiari, soprattutto sul piano della riprogettazione del corso e sulla verifica della coerenza tra i diversi passaggi del percorso.

Infatti, nonostante il corso abbia ottenuto un favorevole riscontro dei portatori d'interesse sia nella fase di istituzione del corso che in quella relativa alle modifiche apportate nel 2015, dalla documentazione disponibile non emerge la condivisione del processo di progettazione. In pratica non risulta evidente in che misura la progettazione nasca dal confronto tra le due parti, e quanto da esigenze organizzative del CdS.

Anche le motivazioni che hanno indotto a modificare il CdS non sono riportate, come pure il modo in cui l'attuale sistema di consultazione incida sull'offerta inserita. È necessario allegare i documenti alla SUA-CdS.

Inoltre, nonostante il metodo attuale di consultazione preveda un sistematico confronto con i rappresentanti attraverso lo strumento di un questionario predisposto dal CdS, non risultano chiare le ricadute operative degli esiti della consultazione sulla revisione del percorso formativo.

In merito al monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi non risulta nulla nella scheda SUA, se non un generico apprezzamento delle competenze e capacità degli studenti da parte di enti e imprese che li hanno ospitati per attività di stage e tirocinio. Ancorché il tirocinio sia svolto internamente, si ritiene opportuno strutturare e rendicontare un sistema di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Il Presidente del corso di studi chiarisce che il confronto con gli stakeholder ha prodotto in diversi casi indicazioni e contributi specifici, i quali sono desumibili soprattutto dai verbali dei consigli di corso di studio, ma che non sempre possono essere recepiti. Le recenti modifiche del CdS, dettate dalla necessità di una semplificazione, sono scaturite in particolare dal dialogo con gli studenti.

Il corso di studi accoglie le indicazioni del Nucleo in merito alla necessità di corredare la SUA con la documentazione necessaria a dare maggiore evidenza del processo di consultazione delle parti, anche seguendo le indicazioni specifiche del PQA.

Riesame / CP-DS

Il Nucleo fa presente che nel Riesame, per quanto riguarda la valutazione della didattica da parte degli studenti, la codificazione dei giudizi viene espressa attraverso una scala composta da 4 valori (2, 5, 7 e 10) che conduce a ritenere sufficienti valutazioni singole e medie pari o superiori a 7. Il Riesame colloca invece tale soglia sul 6, giudicando così accettabili situazioni palesemente insufficienti, come quelle relative al carico di studio nel semestre, all'organizzazione del corso di studi e alla dotazione di attrezzature, aule e infrastrutture. Il Nucleo suggerisce di rivedere l'analisi su questi aspetti.

Il Nucleo rileva che le cause dei problemi non sempre vengono analizzate adeguatamente, limitandosi in taluni casi ad una mera presa d'atto degli stessi.

La relazione della CP-DS, pur essendo questa paritaria e ben strutturata, non evidenzia il contributo della componente studentesca nell'analisi delle criticità, in quanto riflette esclusivamente il punto di vista del personale docente e non costituisce un approccio correttamente bilanciato. Inoltre il Nucleo non ritiene opportune le critiche avanzate, in alcuni passaggi della relazione, nei riguardi degli studenti, individuati unicamente quali responsabili dei problemi rilevati. Ricorda infatti che il fine della Commissione è quello di un confronto con gli studenti che permetta un'analisi costruttiva e produttiva per la risoluzione delle problematiche, e invita i docenti della Commissione ad orientarsi in tal senso per una collaborazione più efficace da entrambe le parti.

I referenti del corso prendono atto di quanto rilevato dal Nucleo e, dopo ampio confronto in merito, nel quale vengono discussi tutti gli aspetti che hanno condotto la Commissione a formulare i contenuti della Relazione, concordano sulla necessità di adottare un approccio più bilanciato, al fine di proporre soluzioni efficaci per la risoluzione dei problemi emersi dal confronto con gli studenti, pur con le evidenti difficoltà espresse. Riferiscono inoltre, che gli studenti sono comunque costantemente invitati, anche attraverso un

questionario interno in forma anonima, a segnalare tutte le eventuali problematiche. Si impegnano inoltre, per il futuro, a redigere la relazione della CP-DS con una forma maggiormente idonea.

La Presidente del PQA ribadisce anch'essa l'importanza del contributo studentesco nelle CPDS e ricorda che il PQA e l'Ufficio qualità sono sempre disponibili per il necessario supporto.

Affinché la componente studentesca possa partecipare e dare il proprio contributo più attivamente, il Nucleo invita i Dipartimenti a dedicare un evento (simile a quello previsto in Ateneo) per illustrare l'analisi dei risultati delle opinioni degli studenti espresse nei questionari, che possa fungere anche da occasione di confronto tra le parti. Al fine di coinvolgere un numero di studenti elevato, suggerisce quale momento ideale il periodo che precede l'inizio del prossimo anno accademico.

SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI

Il Nucleo, preso atto di quanto emerso durante l'audizione del 22/05/2018, ribadisce le raccomandazioni formulate al CdS, che vengono sinteticamente richiamate di seguito (per maggiori dettagli si rimanda alla scheda di valutazione già inviata al CdS prima dell'audizione):

- monitorare la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso e la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno con almeno 40 CFU;
- individuare soluzioni per potenziare l'attrattività del corso;
- documentare il contributo proveniente dalle parti sociali consultate nella progettazione/modifica del percorso formativo;
- Allegare brevi resoconti o verbali delle consultazioni condotte;
- attivare i link alle schede insegnamento della SUA 2018-19;
- verificare l'esistenza, la portata e l'eventuale risoluzione del problema dei sillabi sollevato dalla CPDS;
- Strutturare e rendicontare un sistema di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi;
- Rimodulare le soglie di sufficienza relative alla valutazione degli studenti.
- Nel riesame approfondire la disamina delle cause all'origine dei problemi evidenziati
- Impostare la relazione della CPDS in modo maggiormente equilibrato.

